COMUNE DI PALMI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DISCIPLINARE DEL PERIODICO DEL COMUNE DI PALMI DENOMINATO "*RIVISTA*" - PERIODICO DI CULTURA E INFORMAZIONE

(Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 34 del 12.04.2018)

INDICE

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Denominazione e proprietà

Art. 3 - Criteri di conduzione e gestione economica

Art. 4 - Piano Editoriale

Art. 5 - Organi

Art. 6 - Il Direttore Editoriale

Art. 7 - Il Direttore Responsabile

Art. 8 - Il Comitato di Redazione

Art. 9 - Il Segretario di Redazione

Art. 10 - Copertura delle spese

Art. 11 - Tutela della privacy

Art. 12 - Norme sulla stampa

Art. 13 - Distribuzione

Art. 14 - Disposizioni finali - Entrate in vigore

Art. 1
Finalità

L'Amministrazione comunale, ai sensi della legge. n. 150 del 7 giugno 2000, istituisce il periodico di cultura e informazione del Comune di Palmi denominato "Rivista", allo scopo di promuovere e diffondere la cultura nelle sue tematiche più ampie.
Il periodico non ha finalità politiche di alcun genere.

Art. 2
Denominazione e proprietà

Il periodico viene denominato "Rivista" ed il Comune di Palmi è unico proprietario ed Editore.
La sede del periodico è eletta presso il Comune di Palmi - Piazza Municipio - 89015 Palmi.

Art.3
Criteri di conduzione e gestione economica

Su proposta della Giunta il Consiglio comunale delibera l'istituzione del periodico e gli indirizzi per la sua gestione.
La sua gestione dovrà, in ogni caso, uniformarsi ai seguenti criteri:
- la pubblicazione avrà carattere mensile, con la facoltà di pubblicare numeri speciali;
- il periodico sarà pubblicato a spese del Comune; qualora fosse possibile, si potranno utilizzare sponsorizzazioni, contributi e donazioni, per come previsto dall'art. 10 del presente disciplinare, nel rispetto della legge in materia.

In sede di approvazione del bilancio di previsione, sono stabiliti gli stanziamenti da allocare in appositi capitoli, sia di spesa che di entrata (nel caso di sussistenza di sponsorizzazioni, contributi o donazioni).

Art. 4
Piano Editoriale

Il Consiglio comunale approva annualmente il Piano Editoriale del periodico.
Il Piano Editoriale deve riportare in linea di massima i seguenti dati:
a) le caratteristiche tecniche e la veste redazionale del periodico;
b) il numero e il calendario delle uscite;
c) il numero delle copie da far stampare;
d) le modalità di distribuzione del periodico.

Art. 5
Organi

Sono organi di gestione del periodico comunale: il Direttore Editoriale, il Direttore Responsabile, il Comitato di Redazione e il Segretario di Redazione.
Le funzioni svolte dai componenti dei predetti organi sono gratuite.

Art. 6
Il Direttore Editoriale

Il Direttore Editoriale è il Sindaco *pro tempore*, o suo delegato, al quale spetta la supervisione del Piano Editoriale elaborato dal Comitato di Redazione.
Il Direttore Editoriale ha la responsabilità organizzativa del periodico.
Il Direttore Editoriale può revocare a suo insindacabile giudizio gli incarichi conferiti qualora non vengano rispettati gli indirizzi editoriali o per altre giustificate ragioni.

Art. 7
Il Direttore Responsabile

Il Direttore Responsabile del periodico deve essere iscritto nell'elenco dei giornalisti professionisti o pubblicisti ed ha il compito di vigilare sul rispetto dei contenuti del periodico alle norme di legge.
Il Direttore Responsabile è nominato dal Direttore Editoriale. La sua nomina è comunicata all'elenco tenuto presso l'Albo dei giornalisti e al Presidente del Tribunale competente.
Al Direttore Responsabile spetta:
- la scelta e la supervisione preventiva delle tematiche e dei contenuti di ciascun numero, anche ai fini di cui all'art. 57 c.p.;
- assumere le decisioni sull'impostazione grafica e impaginazione dei singoli numeri;
- coordinare l'attività del Comitato di Redazione;
- nominare il suo vicario, nell'ambito del Comitato di Redazione, che lo coadiuvi e lo sostituisca, in caso di assenza o impedimento, nelle attività organizzative interne.

Art. 8
Il Comitato di Redazione

Il Comitato di Redazione è presieduto dal Direttore Responsabile ed è composto da n. 3 (tre) componenti nominati dal Direttore Editoriale, di cui uno con funzioni anche di Segretario di Redazione.
Il Comitato di Redazione, in particolare, svolge le seguenti funzioni:
- individua gli argomenti da trattare nei singoli numeri del periodico;
- effettua il controllo finale sul periodico per l'autorizzazione alla stampa;
- garantisce la veridicità dei contenuti degli articoli, nonché la corretta veicolazione dei messaggi;
- elabora annualmente il Piano Editoriale.

Art. 9
Il Segretario di Redazione

Al Segretario di Redazione, nominato dal Direttore Editoriale, oltre ai compiti di verbalizzazione, compete la convocazione del Comitato di Redazione, dietro incarico del Direttore Responsabile. L'avviso di convocazione, recante il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno

è recapitato ai componenti del Comitato, tramite lettera o posta elettronica almeno due giorni prima di quello stabilito per la riunione.
Il Segretario di Redazione coadiuva il Direttore Responsabile nel tenere i rapporti con l'Amministrazione comunale, con gli uffici comunali e con il resto della Redazione; si occupa della raccolta e conservazione del materiale utile per la stesura degli articoli e della custodia della documentazione d'archivio.

Art. 10
Copertura delle spese

L'Amministrazione comunale, per coprire, anche solo parzialmente, le spese necessarie per la realizzazione del periodico, si attiva, secondo le norme stabilite dall'apposito regolamento, per la ricerca di eventuali *sponsor*, contributi o donazioni.

Art. 11
Tutela della privacy

La redazione del periodico si atterrà alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12
Norme sulla stampa

Il prodotto editoriale "Rivista" è soggetto alle disposizioni della legge 8 febbraio 1948, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 13
Distribuzione

La distribuzione del periodico avverrà a titolo gratuito.

Art. 14
Disposizioni finali - Entrata in vigore

I componenti degli organi di cui agli artt. 7, 8 e 9 restano in carica per tutta la durata dell'incarico loro affidato.
Il presente disciplinare entra in vigore immediatamente dopo l'approvazione da parte del Consiglio. Eventuali modifiche potranno essere apportate con nuova delibera da parte del Consiglio stesso.